

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
	It.finance.yahoo.com	14/12/2016	CAVALLARO (CISAL): DA NUOVO GOVERNO CI ASPETTIAMO DISCONTINUITA'	3
Rubrica Cisl: stampa				
1	Corriere di Bologna (Corriere della Sera)	14/12/2016	SCONTRIO SUI BUS, SINDACATI VERSO LO SCIOPERO BIS	4
1	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	14/12/2016	ATP, LO SCIOPERO SELVAGGIO LASCIA A PIEDI I PENDOLARI	5
21	Il Mattino di Padova	14/12/2016	BIGLIETTERIA "PRIVATA" MA I DIPENDENTI RESTANO IN AZIENDA	6
11	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	14/12/2016	"FERMI OTTO BUS SU DIECI. UN ALTRO SCIOPERO 11 14 GENNAIO"	7
16	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	14/12/2016	IL COISP HA CONSEGNATO TARGA RICORDO ALLA MOGLIE E AL FIGLIO DI SANARICO	8
2	La Repubblica - Ed. Genova	14/12/2016	SCATTA LO SCIOPERO SELVAGGIO ALL'ATP AMT PRONTA AD ESPLODERE A GENNAIO	9
30	Leggo - Ed. Roma	14/12/2016	TRASPORTI E MOBILITA'	10
18	Metro - Ed. Roma	14/12/2016	TRASPORTI E MOBILITA'	11
19	Primo Piano Molise	14/12/2016	CASSA INTEGRAZIONE ALLA COLACEM LA SOCIETA' PUNTA ALLA RIPRESA	12
22	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	10/12/2016	CITTADELLA IL PERSONALE E' PRONTO AD AZIONI DI PROTESTA	13
Rubrica Cisl: web				
	Calabria.weboggi.it	14/12/2016	FNASLA-CISAL: "ANCORA NESSUN SEGNALE CONFORTANTE DA CALABRIA VERDE"	14
	Contropiano.org	14/12/2016	SCIOPERO TELECOMUNICAZIONI. I LAVORATORI SFIDUCIANO CGIL-CISL-UIL	16
	Cosenza.weboggi.it	14/12/2016	FNASLA-CISAL: "ANCORA NESSUN SEGNALE CONFORTANTE DA CALABRIA VERDE"	19
	Genova.Repubblica.it	14/12/2016	SCATTA LO SCIOPERO SELVAGGIO ALL'ATP AMT PRONTA AD ESPLODERE A GENNAIO	21
	Ilsubsidiario.net	14/12/2016	SCIOPERO ATAC OGGI, 14 DICEMBRE 2016 / RINVIATO, RESTA STOP ROMA TPL: CONTINUA PROTESTA ...	23
	Sicilia24h.it	14/12/2016	CISAL SU COOPERATIVE SERVIZIO RICOVERO DISABILI PSICHICI	26
	Agenparl.com	13/12/2016	ISTRUZIONE, ANIEF: NELLE SCUOLE A RISCHIO SISMICO CLASSI CON DISABILI DA NON OLTRE 17 ALUNNI	27
	Agenparl.com	13/12/2016	SCUOLA, ANIEF: A VIALE TRASTEVERE FINALMENTE UN MINISTRO IN GRADO DI DIALOGARE CON I LAVORATORI	29
	Anief.Org	13/12/2016	A VIALE TRASTEVERE FINALMENTE UN MINISTRO IN GRADO DI DIALOGARE CON I LAVORATORI	32
	Anief.Org	13/12/2016	NELLE SCUOLE A RISCHIO SISMICO CLASSI CON DISABILI DA NON OLTRE 17 ALUNNI: LO DICE IL TAR DI NAPOLI.	35
	Corrieredibologna.Corriere.it	13/12/2016	AUTOBUS, IN GENNAIO NUOVO SCIOPERO «CAOS TRAFFICO, NON SI RIESCE A LAVORARE»	38
	Dire.it	13/12/2016	SCUOLA, ANIEF: "FINALMENTE MINISTRO CAPACE DI DIALOGARE CON LAVORATORI"	39
	Fanpage.it	13/12/2016	ROMA, RIMANDATO LO SCIOPERO DEI TRASPORTI PREVISTO PER MERCOLEDI' 14 DICEMBRE	41
	Genova.Repubblica.it	13/12/2016	GENOVA, SCIOPERO SELVAGGIO ALL'ATP I MEZZI FERMI IN RIMESSA	42
	Genovatoday.it	13/12/2016	AMT, GENNAIO 2017 DI SCIOPERI: «DAL COMUNE RISPOSTE INSUFFICIENTI»	43
	IlCentro.Gelocal.It	13/12/2016	UNIVERSITA' DANNUNZIO, FUGGI FUGGI DALLUFFICIO DEL PERSONALE A CHIETI	46
	Ilpost.it	13/12/2016	VENERDI' 16 DICEMBRE CI SARA' UNO SCIOPERO DEI TRASPORTI A MILANO E TORINO	47
	Impress.it	13/12/2016	SCUOLA - A VIALE TRASTEVERE FINALMENTE UN MINISTRO IN GRADO DI DIALOGARE CON I LAVORATORI	49

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Le-Ultime-Notizie.eu	13/12/2016	<i>GENOVA, SCIOPERO SELVAGGIO ALL'ATP, I MEZZI FERMI IN RIMESSA</i>	51
	Newsicilia.it	13/12/2016	<i>INAUGURAZIONE METRO, ARRIVA O NO IL REGALO DI NATALE? INTANTO INTERVENGONO ANCHE I SINDACATI</i>	52
	Ns-game.com	13/12/2016	<i>SCIOPERO MEZZI PUBBLICI MILANO E TORINO, 16 DICEMBRE 2016</i>	55
	Obiettivonews.it	13/12/2016	<i>TRASPORTI VENERDI 16 DICEMBRE SCIOPERO REGIONALE DI 4 ORE</i>	56
	OrizzonteScuola.it	13/12/2016	<i>CONVEGNO ANIEF 17-18 DICEMBRE: INVITO ALLA FEDELI, MINISTRO CAPACE DI DIALOGARE</i>	58
	Romatoday.it	13/12/2016	<i>SCIOPERO ROMA, DOMANI A RISCHIO 109 BUS IN PERIFERIA. REGOLARI MEZZI ATAC</i>	60
	Teleborsa.it	13/12/2016	<i>AL MIUR APPRODA UN MINISTRO IN GRADO DI DIALOGARE CON I LAVORATORI</i>	61
	Vaccarinews.it	13/12/2016	<i>IL COMMERCIO ELETTRONICO INTASA IL RECAPITO?</i>	62

8VDQGR <DKRR DFFHWL FSDU <DKRR OD SDJLQD LQL]LDOH ILQL GL SHUVRQDOL]]DLRQH H DOWUH ILQDOLWj

1XR YR XW 510WVW UOWU D LXWR

)DL GL <DKRR OD SDJLQD LQL]LDOH

ODLD <DKRR

&HUF D

&HUF D VXC

+20(

4827\$=,21,

0,2 3257\$)2*,2

127=)

9,'(2

,1\$1=\$ 3(5621\$/(

&\$0%, \$9\$/87(

7877, , 7(0, 8/7.0(127,=(62/2 68 <\$+22),1\$1=\$1)2*5\$),&+(/2%<' ,7\$/, &/\$66,.)&+(()272 9,'(21(:6

,QVHULVFI

PHU GLF

&(7 , PHUFDWL LWDOLDQL FI

&DYDOODUR &LVDO GD QXRYR JRYHUQR FL DVSI
GLVFRQWLQXLWj

3, \$77\$)250\$ ', 75\$ ', 1

)DL WUDGLQJ RUD

1DYLJD]LRQH LQWXLWLYD FI
SLDWWDIRUPD GL WUDGLQJ
ODJJLRUL LQIRUPD]LRQLR VX

'D3VF\$VNDQH ZVPLQXWL ID

7ZHHW

6DOHUQR GLF DVNDQHZV \$O JRYHUQR *HQWLRQL C
-REV \$FW H SXEEOLFR LPSLHJR \$ VSLHJDUOR q OR VWHVV
LQWHUSHOODWR D 6DOHUQR D PDUJLQH GL XQD WUH JLRUQ
SURSUL TXDGUL VLQGDFDOL GL WXWWD ,WDOLD

'D TXHVWR HVHFXWLYR FL DVSHWWDPR XQD GLVFRQWLQX
&KLHGHHPR GL SRUHH LQ HVVHUH GHOOH SROLWLFKH SF
FKH VRQR L SL• SHQDOL]]DWL H GL ULDSULUH LQ IUHWWD

6X TXHVWH EDVL FL VLHGHHPR DO WDYROR VHQJD SUHJI
SRUWDUH DYDQWL OH ORWWH GH L ODYRUDWRUL 6SHULDPF
DEELD IDWWL ULIOHWWHUH FL DXJULDPR VROR TXHVWR
QHO GLUH DL ODYRUDWRUL FRPH VWDQQR OH FRVH

7ZHHW

&217(187, 6321625,==\$7,

3RZHUHG EV

JDOOHU\ 2OWUSHOORWPDW&UD"60DDUWLLIDWWH /D60VHULD GL &
9DQHVV D ,QFRQW&D&W L FLEL H 6DLFDU]BLGRSR SERP HUD O DJLH
'RQQD ULVSOHQGHLD FODPRURVLD " &RFD &ROD -F

7, 3275(%%(52 ,17(5(66\$5(

\$=,21, ,1 (9,'(1=\$

5LIOHWWRUL VX 3LD]]D \$IIDUL

1RPH 3UH]]R 9DU 9DI

)LQPHFFDQLFD

8QLFUHGLW

,QWHVD 6DQSDROR

%DQFD 036

7HOHFRP ,WDOLD

(QL

(QHO

OHGLDVHW

)LDW

, WLWROL GF

7,72/, &\$/',

SL• VFDPELDWL

1RPH 3UH]]R 9DU 9DI

8QL&UHGLW 6 «

OHGLDVHW 6S\$

,QWHVD 6DQSD «

%DQFD

3R3R3R « ,WDO «

9DL DOOD OLV

ODJJLRUL ULDOJL

**IERI ADESIONE ALL'80%
Scontro sui bus,
sindacati verso
lo sciopero bis**

È scontro aperto tra l'assessore comunale alla Mobilità Irene Priolo e i sindacati dei trasporti che esultano per il successo ottenuto dallo sciopero di ieri: «Adesioni dell'80% tra gli autisti» spiegano

in coro le sigle che annunciano una nuova giornata di mobilitazione per sabato 14 gennaio. E tornano ad attaccare a testa bassa Priolo e le scelte del Comune: «Il servizio non è più sostenibile a queste condizioni». a pagina 3 **Giordano**

Bus, i sindacati esultano e rilanciano. Contro Priolo

«Adesioni dell'80% tra gli autisti», nuovo stop a gennaio. Strali sull'assessore alla Mobilità

È scontro aperto tra l'assessore comunale alla Mobilità, Irene Priolo, e i sindacati dei trasporti che esultano per il successo ottenuto dallo sciopero di ieri, che dalle 10,30 alle 14,30 ha creato disagi in città.

«L'adesione è stata alta, l'80% tra gli autisti dei bus e il 100% degli addetti alla sosta» spiegano in coro Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl Autotferrotranvieri che annunciano una nuova giornata di mobilitazione per sabato 14 gennaio (in questo caso dalle 8,30 alle 16,30 e dalle 19 a fine servizio) e non escludono azioni di protesta come cortei o blitz durante le commissioni comunali dedicate al traffico.

I motivi della tensione tra Priolo e le sigle sindacali sono molti, di certo le recenti «frecce» dell'assessore, che

prima ha commentato ironicamente l'ultimo abbattimento di un fittone sotto le Due Torri («gli autisti stiano più attenti»), poi ha attaccato la giornata di sciopero («è incomprensibile e rallenta il tavolo di lavoro tra noi e loro») non sono piaciute ai lavoratori di Tper, che sottolineano le criticità della viabilità bolognese.

Già, perché schermaglie dialettiche a parte, sono i cronici problemi di via Irnerio e di altri 113 punti in città (individuati dai sindacati) il vero nodo della diatriba. «Si tratta di una vera urgenza, perché il servizio non è più sostenibile a queste condizioni — dicono i sindacalisti —. Ma il Comune ha intenzione di risolverli convocandoci quattro volte da qui a giugno. Una provocazione

per noi che non ce la facciamo più».

Secondo Andrea Matteuzzi della Filt-Cgil «oggi riusciamo a garantire una velocità di servizio media di 14 km/h, tra le più basse d'Europa per quanto riguarda le aree metropolitane». La mobilità intasata e la velocità ridotta provocano ritardi dei bus e di conseguenza l'insoddisfazione degli utenti (340.000 al giorno nell'area bolognese) e del personale, costretto a ritmi elevati per rimediare. «Via Irnerio, zona Saffi, l'area della stazione e i viali sono problematiche da affrontare immediatamente» chiede Marco Bartoli della Fit-Cisl.

Quanto si è iniziato a fare su via Irnerio (14 e 19 deviati durante i T days e vigili all'incrocio con via Alessandrini) ha

migliorato il quadro ma «serve di più», e ci tiene a precisare Max Murgia dell'Ugl: «Noi abbiamo chiesto di migliorare la Piazzola non di tagliare 50 bancarelle, quella è una scelta del Comune». «Per quanto riguarda i fittoni abbattuti riteniamo di saper guidare — replica Max Colonna della Uil Trasporti —. Ma spesso siamo costretti a manovre azzardate a causa dei furgoni parcheggiati dove non dovrebbero. Quello è il vero problema». E infine per il 2017 c'è all'orizzonte un bando per il servizio sosta, car sharing e bike sharing «senza che per quei 120 lavoratori sia ancora prevista una clausola sociale e la certezza di tenere il posto di lavoro», denuncia Giuseppe Iovino della Faisa.

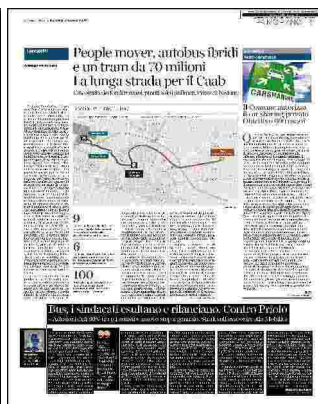
Mauro Giordano
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Le sigle
Oggi
riusciamo
a garantire
una velocità
di servizio
media di 14
km/h, tra
le più basse
d'Europa
nelle aree
metropoli-
tane**



Nel mirino
L'assessore
alla Mobilità
Irene Priolo



Codice abbonamento: 125183

LIGURIA

ATP, LO SCIOPERO SELVAGGIO LASCIA A PIEDI I PENDOLARI

■ I lavoratori dell'Atp, ieri, sono scesi in piazza per manifestare la preoccupazione per il futuro dell'azienda e del loro posto di lavoro. Ma lo sciopero non è iniziato alle 10.30 come previsto, ma addirittura prima, tanto che i pendolari sono rimasti a piedi.

Servizio a pagina 7

TRASPORTO DIFFICILE Intanto in Regione protestano i dipendenti Tim

Atp, sciopero selvaggio lascia a piedi i pendolari

I lavoratori non fanno uscire i mezzi dalle rimesse, anche se la mobilitazione doveva cominciare alle 10,30

■ Blocco delle rimesse fin dalle prime ore dell'altra notte, e convocazione urgente in prefettura a Genova ieri mattina. La giornata di sciopero di ieri del personale Atp, azienda di trasporto della provincia di Genova, ha avuto un risvolto immediato già dal primo turno. L'agitazione era stata proclamata dalle 10.30 alle 14.30, ma i lavoratori, dicendosi esasperati «per le mancate promesse sul recupero dei tagli al salario e per l'incertezza sul proprio futuro», hanno aperto già ieri mattina un'assemblea permanente, impedendo l'uscita dei mezzi dalle autorimesse, su tutta l'area metropolitana, a cominciare dalla sede centrale di Carasco. Appresa la situazione, il prefetto di

Genova Fiamma Spina ha convocato i sindacati in prefettura in via immediata. Con un documento firmato da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisl, i sindacati hanno espresso «loro contrarietà alle modalità di gestione aziendale introdotte con l'avvento di Autoguidovie nella compagine azionaria che, a seguito di ripetute violazioni degli accordi aziendali vigenti, hanno portato ad avviare le procedure previste dalla legge sugli scioperi».

I sindacati si sono detti preoccupati della situazione economica e patrimoniale e della gestione aziendale anche a seguito del ricorso dell'onorevole Luca Pastorino all'Autorità Anticorruzione a seguito della cessione delle quote azien-

dali a favore di Autoguidovie perché l'ingresso dei privati nella compagine societaria sarebbe dovuto avvenire tramite una gara pubblica. Non solo. I sindacati contestano il mancato rispetto di diversi accordi aziendali, sugli inidonei e il personale di manutenzione, sulla retribuzione e sulle assunzioni del personale diretto, sottoscritti in qualche caso addirittura in Prefettura.

Per questi motivi l'exasperazione dei dipendenti è cresciuta nel corso degli ultimi giorni, fino a sfociare in una protesta corale, molto più accesa di quanto ci si poteva attendere. Già nelle prime ore della mattinata di ieri dalla Val Trebbia alla valle Scrivia, fino

al golfo Paradiso e al Tigullio, i lavoratori e gli studenti diretti a Genova, hanno scoperto alla fermata che il bus che attendevano non sarebbe mai arrivato.

Lavoratori Tim. Ieri in Regione è andata in scena anche la protesta dei lavoratori della Tim: il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, sottoscritto da tutti i gruppi, che impegna la giunta ad «attivarsi nei confronti della politica nazionale e regionale, anche per mezzo di un tavolo di confronto fra governo, azienda, organizzazioni sindacali e istituzioni regionali, per scongiurare che, attraverso alcune scelte manageriali venga sacrificata la principale azienda italiana del settore delle telecomunicazioni».

LA VERTENZA

Biglietteria "privata" ma i dipendenti restano in azienda

Busitalia non frena. La privatizzazione della biglietteria del trasporto urbano - quella davanti alla stazione ferroviaria - va avanti anche contro la volontà delle organizzazioni sindacali. Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Faisa **Cisal** lunedì hanno espresso la loro contrarietà al piano di esternalizzazione che parificherebbe la biglietteria urbana a quella extraurbana, affidata da tanti anni alla Siamic. «Pur non condividendo la perdita della gestione delle biglietterie, la nostra preoccupazione principale è la tutela dei lavoratori», hanno fatto sapere i sindacati dopo l'incontro. «Pertanto, dopo lunga discussione su questo punto, l'azienda si è resa disponibile a inserire nel bando di gara l'utilizzo in distacco del personale attualmente impiegato in tale mansione, che dunque rimarrà a tutti gli effetti dipendente di Busitalia Veneto». Sembra una dichiarazione di resa ma non lo è, perché i sindacati si dicono pronti a combattere ancora contro l'esternalizzazione del servizio. «Attiveremo tutti gli strumenti a nostra disposizione», conclude la nota diffusa ieri, «per impedire l'esternalizzazione delle biglietterie».



Codice abbonamento: 125183

LA PROTESTA I SINDACATI DEGLI AUTISTI TPER: «COMUNE TROPPO LENTO NELL'AFFRONTARE LE CRITICITÀ DEL TRAFFICO»

«Fermi otto bus su dieci. Un altro sciopero il 14 gennaio»

«**SCIOPERO** riuscito». Ieri, secondo i sindacati degli autisti Tper, dalle 10,30 alle 14,30 circa l'80% dei bus è rimasto in deposito. Con questa prima azione di protesta si vuole spronare il Comune «a stringere i tempi della trattativa» sui nodi della viabilità.

Una mappa con 114 punti critici – «da affrontare con urgenza» – era stata presentata all'assessore Irene Priolo il 28 ottobre. «Le promesse di celerità non sono state mantenute», accusano Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti,

■ e Ugl autoferrotranvieri.

Il primo incontro era stato fissato per ieri, quasi cinquanta giorni dopo. Poi rinviato «a data da destinarsi». L'agenda indicata dalla Priolo prevede la prossima riunione «a febbraio». Per un totale di «quattro incontri di un paio d'ore in sette mesi».

Troppo poco, per i sindacati. Che annunciano un nuovo sciopero per sabato 14 gennaio. Con uno stop di dodici ore: dalle 8,30 alle 16,30 e dalle 19,30 a fine servizio. «Non siamo in condizioni di aspettare i tempi dilatati dell'amministrazione comunale», avvertono i sindacalisti Andrea Matteuzzi (Filt-Cgil), Max Colonna (Ultrasporti), Giuseppe Iovino ■

■ Marco Bartoli (Fit-Cisl) e Max Murgia (Ugl autoferrotranvieri). Che precisano: «Se la Priolo ci convoca, possiamo ragionare».

Il tema è noto. In città, denunciano gli autisti, la situazione della viabilità è talmente critica «da pregiudicare la qualità del servizio e del lavoro, che ha ritmi insostenibili». Si è arrivati al «punto di non ritorno: ormai nessun autobus su nessuna linea riesce a rispettare gli orari». E i passeggeri, «stressati e furiosi, se la prendono con noi».

CON UNA velocità commerciale media di 14 chilometri orari, i bus di Bologna «sono fra i più lenti d'Europa», calcolano i sindacalisti. «La percorrenza dei mezzi in città è saltata completamente, tra ritardi e arrivi multipli dello stesso bus qua e là. E ai capolinea non c'è neanche il tempo di andare in bagno».

Fra i punti critici più complessi, ci sono via Irnerio, via dei Mille, la zona Saffi, via Toscana e i viali. «Non pensiamo certo di risolvere le cose in un mese – commentano i sindacalisti – ma il confronto con il Comune deve andare avanti in tempi stretti». E, se proprio la Priolo «non ci riceve, andremo a trovarla noi».

Luca Orsi





























































